

**IIS "CALVI" – VOGHERA
COD. MECC. PVRI00850X
Anno scolastico 2023 - 2024**

ESAME DI STATO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^MS**

DIPLOMA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
1.1 Generalità.....	3
1.2. IPSIA "C. Calvi", Sede centrale.....	3
1.3 IPCT "A. Maragliano".....	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI	4
2.1 Analisi del contesto socio-economico-culturale.....	4
2.2 Analisi dei bisogni.....	4
3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO	5
3.1 Generalità.....	5
3.2 Percorso formativo.....	5
3.3 Profilo professionale del diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica.....	6
4. PROFILO DELLA CLASSE	7
4.1 Elenco delle materie.....	8
5. RISULTATI RAGGIUNTI, ORE SVOLTE, STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE	9
5.1 Livello di raggiungimento delle competenze di area generale	9
5.2 Livello di raggiungimento delle competenze di area professionale	10
5.3 Ore lezione effettuate al 15/5.....	10
5.4 Metodologie didattiche	10
5.5 Strumenti didattici.....	11
5.6 Griglia di valutazione del Consiglio di Classe	11
5.7 Strumenti per la valutazione e modalità di verifica	11
5.8 Dizionari, Manuali e calcolatrici utilizzati nelle simulazioni.....	12
6. ALLEGATI	12

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Generalità

L'Istituto d'Istruzione Superiore "C. Calvi", istituito con D.G.R. n. 15752 del 23.12.2003, opera sul territorio con due plessi:

- Sede centrale, ubicata a Voghera, nella quale viene erogato un corso di istruzione professionale statale ad indirizzo manutenzione e assistenza tecnica (diurno e serale) e un corso IeFP ad indirizzo operatore/tecnico riparatore dei veicoli a motore;
- Sede "Maragliano", ubicata a Voghera, nella quale viene erogato un corso di istruzione professionale statale ad indirizzo servizi commerciali, un corso IeFP ad indirizzo operatore/tecnico grafico/multimediale, un corso IeFP ad indirizzo turistico e un corso tecnico ad indirizzo grafica e comunicazione;

1.2. Sede centrale

L'Istituto ha la propria sede centrale in una struttura architettonica in cui, fin dal XIII secolo, esisteva un istituto appartenente alle suore dell'Ordine di Sant'Agostino, poi dell'Annunziata.

Napoleone convertì il monastero in scuola educativa per fanciulle, che prosperò fino al 1831 quando fu ristabilita l'antica clausura. La soppressione della comunità religiosa avvenne nell'anno 1866 quando i locali passarono sotto la proprietà del Comune, il quale vi insediò la scuola elementare, la scuola musicale, il deposito del dazio comunale e altri uffici.

Negli anni Venti del XX secolo furono avviate le pratiche per istituire la Scuola Professionale serale e diurna, costruita sull'area comunale e dedicata ai caduti e dove "a corredo dell'insegnamento teorico e grafico, non manchi l'addestramento manuale attraverso laboratori con utensili e macchine ...". Assunse il suo assetto definitivo negli anni 1930-31, sotto la direzione del prof. Davide Quaroni; fu dedicata al prof. Carlo Calvi nel 1994. Da allora è un punto di riferimento in tutta la zona per l'Istruzione e formazione professionale.

1.3 IPCT "A. Maragliano"

L'Istituto affonda le sue origini in una delibera del Consiglio Comunale di Voghera del 14 dicembre 1860, che autorizzava l'apertura della Scuola Tecnica, ratificata con regio decreto l'8 luglio 1889. Con la riforma Gentile, la Scuola Tecnica diventò Scuola Complementare e, a seguito della riforma Belluzzo, nel 1929, si trasformò in Scuola di Avviamento al lavoro.

Nel 1939 venne avviato il primo corso di una Scuola Tecnica Commerciale in cui confluivano le scuole precedenti e che, dopo tre anni di studio, rilasciava una licenza e, dopo altri due, il titolo di computista commerciale. Nel 1962 la Scuola venne denominata "Istituto Professionale di Stato per il Commercio" e prese il nome dal versatile intellettuale vogherese Alessandro Maragliano, nato nella nostra città il 6 novembre 1850: musicista, pittore, fotografo, intagliatore e poeta dialettale. Dall'anno scolastico 1997/1998 all'anno scolastico 2003/2004 l'Istituto Professionale "Maragliano" e l'Istituto Tecnico Industriale "Maserati" diedero vita all'Istituto di Istruzione Superiore "Maserati" - "Maragliano". E' aggregata all'IIS "Calvi dal 2004.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

2.1 Analisi del contesto socio-economico-culturale

L'Istituto, operante a Voghera su due sedi è situato in un territorio a forte tradizione e vocazione agricola e agrituristica, nel quale si inseriscono un numero limitato di piccole e medie imprese industriali e artigiane operanti nei settori meccanico, elettrico, elettronico e manifatturiero. Risulta significativamente presente anche il terziario, costituito da Enti locali, quali, ad esempio, il Comune di Voghera, che operano per incentivare lo sviluppo economico anche valorizzando le potenzialità turistiche ed enogastronomiche del territorio.

Tale rete imprenditoriale, artigianale, commerciale, amministrativa e turistico - culturale necessita di numerose figure professionali; l'I.I.S "Calvi" intercetta i bisogni formativi del contesto socio-territoriale, formando meccanici, elettricisti e grafici richiesti dalle imprese industriali e artigiane del territorio, operatori turistici specializzati assorbiti dalle imprese e dagli enti operanti nel settore turistico e operatori dei servizi commerciali che riescono a inserirsi in modo trasversale nelle diverse realtà lavorative.

Inoltre, poiché si registra un crescente numero di studenti stranieri e diversamente abili, la proposta culturale dell'Istituto è sempre più aperta all'integrazione e attenta alla valorizzazione delle diversità.

2.2 Analisi dei bisogni

L'utenza dell'Istituto "Calvi" (studenti e famiglie) è fortemente orientata verso il mondo del lavoro e richiede all'istituto una triplice azione formativa: sociale, civica e professionale; l'offerta formativa dell'Istituto è quindi orientata a fornire agli studenti competenze immediatamente spendibili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando nel contempo la formazione della persona nella sua interezza.

Poiché al centro del sistema scolastico si pone lo studente con i suoi bisogni, l'Istituto ha individuato, all'interno delle funzioni - conoscitiva, socializzante, professionale e civica - le seguenti priorità:

bisogni sociali	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza della propria identità e aspirazioni• Instaurare buoni rapporti con i docenti e con i compagni
bisogni esistenziali	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire valori etici e comportamentali sui quali orientare la propria vita e in base ai quali compiere le proprie scelte.• Trovare nella scuola un punto di riferimento
bisogni professionali	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a studiare• Saper comunicare e produrre idee• Imparare una professione

3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

3.1 Generalità

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli operativi nei settori di riferimento. L'offerta formativa si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in un'area di indirizzo.

I risultati di apprendimento sono articolati in competenze, abilità e conoscenze. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione di base, sviluppando i seguenti assi culturali: asse dei linguaggi, matematico-scientifico, storico-sociale. Le discipline di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili nel contesto lavorativo, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi.

3.2 Percorso formativo

La classe quinta oggetto del presente documento conclude un percorso di istruzione professionale statale serale articolato in tre annualità, delle quali, attualmente, sono attivate solamente le ultime due; la prima annualità è finalizzata primariamente al raggiungimento dei saperi e delle competenze di base; la seconda e la terza annualità sono orientate a fornire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro; il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito al termine del quinto anno previa ammissione e superamento dell'esame di Stato, consente l'accesso al mondo del lavoro o al sistema di istruzione universitario.

3.3 Profilo professionale del diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica

Il diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è in grado di gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione, manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e collaudo di impianti e apparati tecnici in ambiti produttivi industriali ed artigianali dei settori elettrico, elettronico, meccanico e termotecnico. E' in grado di comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare la documentazione tecnica per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti, garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

Possibilità di impiego in aziende o ambiti produttivi industriali ed artigianali nei settori elettrico, elettronico, meccanico e termotecnico.

3.4 Quadro orario settimanale

Discipline / monte orario settimanale					V ANNO
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana					3
Lingua inglese					2
Matematica					3
Storia					1
AREA DI INDIRIZZO					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni MECC (*)					2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ELETTR(*)					3
Tecnologie meccaniche e applicazioni					3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni					3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione					5 (1)
Totale ore					25

() ore di copresenza del docente tecnico-pratico

(*) Insegnamento affidato al Docente Tecnico – Pratico

4. PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Elenco delle materie

Materia
Italiano
Storia
Matematica
Inglese
T.E.E.
T.T.I.M.
T.M.A.
L.T.E MECC
L.T.E ELETTR
ITP TTIM

5. RISULTATI RAGGIUNTI, ORE SVOLTE, STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE

5.1 Livello di raggiungimento delle competenze di area generale

N	Competenze attese in uscita dal percorso di studi	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
G1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		X	
G2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		X	
G3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	X		
G4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	X		
G5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	X		
G6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		X	
G7	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete		X	
G8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		X	
G9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo			
G10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	X		
G11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			X
G12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	X		

5.2 Livello di raggiungimento delle competenze di area professionale

N	Competenze attese in uscita dal percorso di studi	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
P1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.		X	
P2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.		X	
P3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.		X	
P4	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.	X		
P5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.	X		
P6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.			X

5.3 Ore lezione effettuate al 15/5

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUO	ORE EFFETTUATE
ITALIANO	3	87	75
STORIA	1	29	25
MATEMATICA	3	87	75
INGLESE	2	58	47
T.E.E.	3	87	75
T.T.I.M.	5	145	132
T.M.A.	3	87	78
L.T.E. MECC	2	58	50
L.T.E. ELETTR	3	87	75

5.4 Metodologie didattiche

	Ital.	Storia	Ingl.	Matem.	T.E.E	T.T.I.M	T.M.A	L.T.E. MECC	L.T.E. ELETTR
Lezioni frontali	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezioni interattive	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Problem Solving				*	*	*	*	*	*
Lavori di gruppo			*	*	*			*	*
Attività di laboratorio					*	*		*	*
Esercizi	*	*	*	*	*	*	*	*	*

5.5 Strumenti didattici

	Ital.	Storia	Ingl.	Matem.	T.E.E	T.T.I.M	T.M.A	L.T.E. MECC	L.T.E. ELETR
Libri di testo	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Dispense e/o appunti	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CD/DVD/Materiale Multimediale	*	*	*	*	*	*	*		
Giornali e/o riviste	*		*						
Laboratori			*		*	*		*	*

5.6 Griglia di valutazione del Consiglio di Classe

Voto	Conoscenza	Comprensione	Capacità espositiva / Proprietà di linguaggio	Tecnica risolutiva / Applicazione	Capacità di analisi e di sintesi	Rielaborazione	Capacità tecnico / grafica
0-3	Non dimostra di possedere conoscenze	Comprensione nulla	Manca di un linguaggio specifico ed ha un'esposizione gravemente scorretta	Non sa applicare le conoscenze	Non sa manipolare alcun tipo di informazione	Non dimostra alcuna rielaborazione	Non dimostra capacità tecnico/grafiche
4-5	Dimostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali	Comprensione parziale dei contenuti semplici	Usa un linguaggio poco appropriato ed ha un'esposizione incerta	Sa applicare parzialmente le conoscenze e deve essere guidato	Ha difficoltà nel manipolare anche le informazioni più semplici	Dimostra una rielaborazione parziale anche per concetti semplici	Dimostra capacità tecnico/grafiche solo parziali
6	Dimostra di possedere conoscenze essenziali	Comprensione dei contenuti semplici	Usa un linguaggio abbastanza appropriato ed ha un'esposizione non sempre chiara e coerente	Sa applicare conoscenze a semplici esercizi	Sa manipolare le informazioni più semplici	Dimostra una rielaborazione per concetti semplici	Dimostra sufficienti capacità tecnico/grafiche
7-8	Dimostra di possedere conoscenze abbastanza complete	Sicura comprensione di concetti più complessi	Usa un linguaggio specifico corretto ed ha un'esposizione chiara	Sa applicare le conoscenze con discreta sicurezza	Sa manipolare correttamente le informazioni	Dimostra una rielaborazione completa ma senza approfondimenti	Dimostra adeguate capacità tecnico/grafiche
9-10	Dimostra di possedere conoscenze complete ed approfondite	Sicura ed autonoma comprensione di concetti complessi	Usa un linguaggio chiaro e corretto ed ha sicurezza espositiva	Sa applicare autonomamente le conoscenze a problemi complessi o nuovi	Sa manipolare autonomamente e con precisione anche informazioni complesse	Dimostra una rielaborazione autonoma ed approfondita	Dimostra ottime capacità tecnico/grafiche

5.7 Strumenti per la valutazione e modalità di verifica

	Ital.	Storia	Ingl.	Matem.	T.E.E	T.T.I.M	T.M.A	L.T.E. MECC	L.T.E. ELETR
Interrogazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Produzione di saggio/articolo	*								
Prove strutturate		*	*	*	*	*	*	*	*
Prove semistrutturate		*	*	*	*	*	*	*	*
Risoluzione di problemi				*	*	*	*		*
Verifica scritta tradizionale	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lavori di laboratorio			*		*			*	*
Esercizi	*	*	*	*	*	*	*	*	*

5.8 Dizionari, Manuali e calcolatrici utilizzati nelle simulazioni

SIMULAZIONE Prima Prova: dizionario di Lingua Italiana per tutti gli studenti e dizionario bilingue per studenti non italofoni.

SIMULAZIONE Seconda Prova: Manuale tecnico e calcolatrice scientifica non programmabile per tutti gli studenti; dizionario italiano per tutti e dizionario bilingue per studenti non italofoni.

6. ALLEGATI

- Contenuti disciplinari (argomenti trattati) e libri di testo
- Simulazioni di prima e seconda prova

IIS "CALVI"
a.s. 2023/2024
Classe 5MS

ALLEGATO 1
PROGRAMMI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

Docente: **Francesca Tola Pizzoni**
Italiano

Materia:

Sede: IIS."C. Calvi" - Via E. Ricotti

Classe: 5MS

Libri adottati: solo appunti e dispense

PROGRAMMA SVOLTO

1. GRAMMATICA Ortografia, fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa, del lessico (ripasso). Principali regole grammaticali e sintattiche.

2. Le tipologie testuali (ripasso)

3. Naturalismo e Verismo. Il Naturalismo francese; Gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

4. Giovanni Verga. Cenni biografici - Le prime opere - La poetica e tecnica narrativa - La visione della realtà e la concezione della letteratura - Vita dei campi (Focus su Rosso Malpelo) - Il Ciclo dei Vinti - Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore,

“artificio della regressione”.

5. Il Simbolismo e il Decadentismo in Italia. Il

Decadentismo: i luoghi della cultura, il contesto: società e cultura, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo: Il romanzo decadente. Origine e significato del termine “decadentismo”, diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell’area geografica; i temi; i generi di maggior diffusione nell’età decadente: la lirica simbolista e il romanzo estetizzante e psicologico.

6. Gabriele D’Annunzio. Vita di D’Annunzio;

partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato Evoluzione della poetica dannunziana, generi

letterari praticati, opere più significative Significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo” e “panismo”

Focus su le Laudi; l’Alcyone

Focus su: "Il Piacere" e "L’innocente"

- 7. Giovanni Pascoli.** Vita e opere di Pascoli; la visione del mondo; Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Ideologia politica. Focus su Myrica.

Voghera, 30/04/2024

Firma.....

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: *Figliuzzi Roberto*

Materia: Storia

Sede: IIS "Calvi"-via E. Ricotti

Classe: 5MS

Libri adottati: solo appunti e dispense

1. L'alba del Novecento (l'Italia giolittiana; la Prima Guerra Mondiale; la Rivoluzione Russa) L'industrializzazione dell'Italia

(l'età giolittiana) Una politica per il Nord e una per il Sud (il doppio volto di Giolitti; una politica di riforme; le difficoltà del Sud) - Successi e sconfitte di Giolitti (l'accordo elettorale con i cattolici; il tentativo di alleanza con i socialisti riformisti;

l'occupazione della Libia) - La Belle Époque (un'epoca di benessere e ottimismo; la fine

dell'età giolittiana) - La Prima Guerra Mondiale (le cause

politiche, economiche e militari; la causa culturale; la causa

occasionale; la prima fase della guerra: neutralisti e interventisti in Italia, l'illusione di una guerra breve; le difficoltà dell'esercito italiano; la vita nelle trincee: la

guerra di trincea e la vita infernale dei soldati, resistenza alla guerra; il 1917: l'anno della svolta con

l'intervento degli Stati Uniti, Rivoluzione russa e

Caporetto;

1918: la fine della guerra, i trattati di pace, i problemi del dopoguerra con nuove tensioni in Europa;

la Società delle Nazioni;

la grave crisi demografica ed economica.

2. Democrazia e totalitarismi (l'Italia tra le due guerre: il

fascismo; la crisi degli Stati liberali; la Germania di Hitler: il Nazismo; la Seconda Guerra Mondiale) La crisi del dopoguerra

(insoddisfazione e crisi economica; la vittoria mutilata;

il Partito Popolare italiano; gli operai occupano le fabbriche;

l'acuirsi delle lotte sociali; il biennio rosso, la crisi del Partito socialista) - Le origini del Fascismo (Benito Mussolini; i fasci di Combattimento; il Partito Nazionale Fascista; dalla fase legalitaria alla dittatura; il delitto Matteotti) - L'Italia nel Ventennio fascista (l'organizzazione del consenso; gli strumenti della propaganda; il dizionario fascista) - L'Italia antifascista (l'antifascismo liberale e quello democratico; i Patti Lateranensi) - La politica economica del Fascismo (la politica autarchica; l'arretratezza dell'Italia; il corporativismo) Una politica estera aggressiva (Nazionalismo e colonialismo, la conquista dell'Etiopia; l'alleanza con Hitler- La crescita economica degli Stati Uniti (il benessere degli anni Venti; il rischio della sovrapproduzione; Xenofobia e razzismo il crollo della Borsa e il New Deal: il Big Crash; la grande depressione; la politica di risanamento)

La Guerra Civile spagnola (gli effetti della crisi; la vittoria del Fronte popolare e la reazione militare; la guerra civile e la dittatura) - La Germania di Hitler: il Nazismo (la repubblica di Weimar: la nascita della repubblica; la crisi economica; verso la fine della repubblica;

Hitler al potere; le forze armate di Hitler; perché i Tedeschi divennero nazisti: la paura del socialismo, vigore e disciplina;

violenza e propaganda; il Terzo Reich e l'Europa: lo Stato totalitario: repressione e persecuzioni; la preparazione della

guerra; l'alleanza con Italia e Giappone;

il programma espansionistico di Hitler, alleanze verso la guerra

La Seconda Guerra Mondiale (l'andamento della guerra: i nazisti invadono la Polonia, l'URSS; gli Stati Uniti entrano in guerra; la soluzione finale: il piano di sterminio degli ebrei, la macchina dello sterminio, le altre vittime dei lager; la guerra

dell'Italia: l'Italia entra in guerra; la caduta di Mussolini; Mussolini e la Repubblica di Salò; la Resistenza attiva e passiva; il Comitato di Liberazione Nazionale; la fine della guerra: la liberazione dell'Italia; la liberazione dell'Europa; la bomba atomica.

3. Il Secondo dopoguerra (il mondo durante la guerra fredda;

la decolonizzazione. Sottosviluppo; l'Italia repubblicana;

vivere nel villaggio globale: la terza rivoluzione industriale,
la
globalizzazione economica; la globalizzazione degli uomini;
il
mondo nel terzo dopoguerra) Il secondo dopoguerra (la
nascita dell'ONU; il nuovo assetto mondiale; l'espansione
del comunismo in Europa orientale) - Un nuovo equilibrio
mondiale (i contrasti tra USA e URSS, il piano Marshall; due
blocchi contrapposti: occidentale e
comunista) - La guerra fredda

Dal boom economico alla crisi (il miracolo economico;
1973-1993: gli anni di depressione; austerità e
liberalizzazione)

1968: la rivoluzione giovanile (gli inizi in USA; da Parigi al
resto d'Europa: la fantasia al potere; il Sessantotto in
Italia) - Il processo di decolonizzazione (il declino degli
imperi coloniali; la decolonizzazione: colonie di
popolamento e colonie di sfruttamento; il
neocolonialismo)

Voghera, 30/04/2024

Firma

.....

.

Programma svolto

- 1) Ripasso di equazioni di I grado
- 2) Ripasso sui metodi per ricavare le formule inverse a partire da equazioni di I grado
- 3) Ripasso su equazioni di II grado
- 4) Intervalli e intorno: concetto di intervallo limitato, illimitato, aperto e chiuso, esempi di intervalli, intorno di un punto, intorno destro e intorno sinistro.
- 5) Ripasso su disequazioni intere di I e II grado
- 6) Definizione e classificazione di una funzione, esempi di funzione generica semplice per comprendere il concetto di funzione.
- 7) Funzioni numeriche e loro classificazione: razionale intera (polinomiale), razionale fratta, irrazionale.
- 8) Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, funzione inversa.
- 9) Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, funzioni composte.
- 10) Dominio e codominio di una funzione.
- 11) Segno di una funzione.
- 12) Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani.
- 13) Alcune funzioni principali: Funzione costante, funzione lineare, funzione quadratica, funzione esponenziale e logaritmica
- 14) Funzioni trigonometriche principali (seno, coseno, tangente cotangente)
- 15) Comprensione intuitiva e semplice del concetto di limite (senza una definizione formale matematica) attraverso esempi grafici.
- 16) Proprietà dei limiti: operazione di somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione.
- 17) Continuità di una funzione: idea della continuità espressa con grafici e concetti intuitivi (senza una definizione formale matematica).
- 18) Asintoti di una funzione: asintoto verticale e asintoto orizzontale.
- 19) Rapporto incrementale e significato geometrico.
- 20) Derivata e suo significato geometrico.
- 21) Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata.
- 22) Operazioni con le derivate: Derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di funzione, derivata del quoziente di due funzioni.

23) Massimi e minimi di una funzione.

24) Ricerca di massimi e minimi con la deriva prima.

25) Studio di semplici funzioni.

LIBRO DI TESTO:

- DODERO – BARONCINI - MANFREDI

Nuova formazione alla matematica giallo - vol. F ed. GHISSETTI & CORVI

- DISPENSE PREPARATE DAL DOCENTE

Data 15/05/2024

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Anna Maria Ferrero

Materia: Lingua e Cultura Straniera - Inglese

Sede: IIS "Calvi"-via E. Ricotti Classe: 5MS

Libri adottati: Nessun libro di testo, materiali assortiti forniti dal docente o da ricerche svolte

PROGRAMMA SVOLTO

1- **Interazione** : parlare di sé e del proprio lavoro; il colloquio di lavoro.

2 - **Grammatica** : ripresa di tutti i tempi verbali; pronomi relativi; periodo ipotetico; frase passiva; comparativi e superlativi; quantificatori.

3 - **Microlingua** : I circuiti elettrici : componenti e tipi di collegamento; le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; la crisi energetica del gas causata dal conflitto russo-ucraino; I motori a due e a quattro tempi; l'automazione industriale; i sensori; prospettive sull'intelligenza artificiale.

Voghera, 29/04/2024

Anna Maria Ferrero

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: Prof. Roberto De Felice

Materia: Tecnologie Elettrico- Elettroniche ed Applicazioni

SEDE: IIS "Calvi" – Via E. Ricotti n.29

CLASSE: 5MS

LIBRI USATI: dispense del docente

PROGRAMMA SVOLTO:

Corrente, tensione, resistività, conduttori e isolanti.

Struttura dei circuiti; tensione; leggi di Ohm; tipologie dei resistori; reti elettriche principi di Kirchhoff; resistenze in parallelo e serie; sistema di equazione alle maglie; risoluzione dei circuiti in regime stazionario.

Principio di sovrapposizione degli effetti; bipoli attivi e collegamenti dei generatori.

Energia, potenza, effetto Joule e rendimento elettrico.

Campo Elettrico, cariche elettriche, forza di Coulomb.

Costante dielettrica, capacità, condensatore, batteria, condensatori in serie e parallelo.

Accenni sul campo magnetico.

Voghera, 28/04/2024

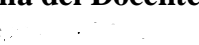
Firma

.....

PROGRAMMA SVOLTO 5MS 2023-2024			
LTE	5 MS		
ANNO SCOLASTICO	CLASSE	ORE SET.	ORE TOT.
2023/2024	5 MS	3	99
Libro di testo adottato	Hoepli - Laboratori tecnologici ed esercitazioni 4 Caligaris Luigi - Fava Stefano - Cerri Fabrizio - Tomasello Carlo		

MODULO/UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<i>Principali grandezze elettriche in corrente alternata</i>	1.1 Principali grandezze elettriche 1.2 Caratteristiche dei conduttori elettrici 1.3 Caratteristiche delle apparecchiature per impianti elettrici civili e industriali 1.4 Dimensionamento di una linea elettrica per la scelta degli interruttori differenziali e differenziali magnetotermici 1.5 Strumenti di misura: Amperometro, Voltmetro, Multimetro, Wattmetro
<i>Realizzazione circuiti industriali</i>	2.1 Simboli industriali 2.2 Schemi elettrici industriali 2.3 Componentistica di un impianto industriale: Sensori e attuatori Teleruttori Relè termici Pulsantiere 2.3 Schema di potenza, comando e segnalazione di un MAT 2.4 Realizzazione impianti industriali Marcia avanti e stop di un MAT Marcia avanti, indietro e stop di un MAT Doppio comando di un MAT
<i>Prove di collaudo sul motore asincrono trifase</i>	3.1 Schede di manutenzione e collaudo dei MAT 3.2 Principali applicazioni dei MAT 3.3 Scheda di Manutenzione, verifica e collaudo 3.4 Misura della resistenza degli avvolgimenti 3.5 Prova a Vuoto
<i>Sicurezza: Testo unico sulla sicurezza 81/08</i>	4.1 Testo unico della sicurezza D.Lgs 81/2008 4.2 Campi di applicazione 4.3 Rischio elettrico 4.4 Organigramma (Soggetti coinvolti) 4.5 Segnaletica di sicurezza 4.6 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Voghera 26/04/2024

Firma del Docente
prof. 

Firma Studenti

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Sede IIS “Calvi”- via E. Ricotti

Programma svolto classe 5MS

Disciplina: L.T.E. Meccanica.

1 SICUREZZA E NORMATIVE

- **La sicurezza nelle attività di laboratorio**

2 STRUMENTI DI MISURA (CALIBRO-MICROMETRO)

- **Grandezze fondamentali**
- **Principi di funzionamento delle strumentazioni di misura**
-

2 LAVORAZIONI AL BANCO

- **La filettatura**

4 PROGETTAZIONE COMPONENTE MECCANICO

- **Realizzazione ciclo di lavorazione**
- **Disegno del componente meccanico**

5 IL TORNIO

- **Componenti principali del tornio**
- **Attrezzare il tornio**
- **Tipi di lavorazioni al tornio**
- **Realizzazione componenti meccanici al tornio**

PROF. ANTONIO RICOTTI

ANNO 2023/2024

FIRMA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: **Roberto F. Basso**

Materia: TMA

Sede: IIS "Calvi"-via E. Ricotti

Classe: 5MS

Libri di testo adottati:

L. Caligaris et al. – Nuovo Tecnologie meccaniche e applicazioni, vol. 3-Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO

1-Macchine Utensili a Controllo Numerico: struttura, schema di controllo ad anello chiuso; Unità di governo; Viti a ricircolo di sfere e guide a rulli; Assi di lavoro nel tornio e nella fresatrice; cambio utensili; zero pezzo e zero macchina nel tornio e nella fresatrice; rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento con coordinate cartesiane e con coordinate polari; Principali Sensori e Trasduttori a bordo di una Macchina CNC.

2-Affidabilità: concetti di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Riparabilità; tasso di guasto e ciclo di vita di un sistema meccanico/elettromeccanico; calcolo dell'affidabilità di un sistema per guasti casuali; calcolo dell'affidabilità di componenti in serie e in parallelo.

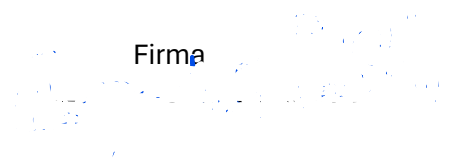
3-Tolleranze di lavorazione: Cenni sulle tolleranze geometriche e la rugosità; tolleranze dimensionali, accoppiamenti albero-foro con sistemi albero-base e foro-base.

4-Cenni sugli strumenti del Project Management: Obiettivi del Project Management; Matrice RAM, versione RACI; Diagramma di PERT; Diagramma di Gantt; Distinta Base.

5-Sensori e Attuatori: Classificazione e principali proprietà dei sensori, Riga ottica, Encoder, Potenzimetro, Sensore ad effetto Hall, Sensori di distanza a tempo di volo, Motore asincrono trifase, Motore brushless.

Voghera, 22/04/2024

Firma



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Ing. F. Piloni - IIS "Calvi" - Voghera

Materia: TTIM

Sede: IIS "Calvi"-via E. Ricotti

Classe: 5MS

Libri adottati:

S. Piloni et al. – Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione, vol. 1 e vol. 2-Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO

1-Metodi di manutenzione: Metodi tradizionali(Manutenzione a guasto, Manutenzione preventiva, Manutenzione programmata, Manutenzione autonoma,Manutenzione migliorativa); Metodi innovativi (Manutenzione assistita,Manutenzione sensorizzata);Telemanutenzione e teleassistenza (Requisiti per implementare un sistema di telemanutenzione, Vantaggi e criticità della telemanutenzione, Sistema TASIO di teleassistenza).

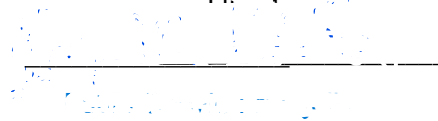
2-Diagnosi e Ricerca dei Guasti: fasi di un intervento manutentivo e possibili cause di guasto; metodo sequenziale; Albero dei guasti; Ricerca dei guasti in vari sistemi; Prove non distruttive (controllo a ultrasuoni, termografia, controllo con correnti indotte, controllo con liquidi penetranti, controlli visivi e ispezioni, sensori per rilevare fughe di aria, olio, gas, e usura nei condotti).

3-Sostituzione e Ripristino: Richiami di Sicurezza; Componenti meccanici(Specifiche di componenti meccanici per la trasmissione e la variazione del moto, Specifiche di sistemi di movimentazione, Assemblaggio di componenti meccanici); Componenti oleodinamici e pneumatici (Cenni di oleodinamica e pneumatica, Schema di un impianto oleodinamico tipico e specifiche dei suoi principali componenti, Schema di un impianto ad aria compressa e specifiche dei suoi principali componenti, Assemblaggio di componenti oleodinamici e pneumatici); Cenni su Impianti Termotecnici e pratiche di ripristino di impianti frigoriferi.

4-Attività di laboratorio: utilizzo di strumenti di misura; realizzazione del foglio di lavoro; lavorazioni alle macchine utensili.

Voghera, 22/04/2024

Firma



IIS "CALVI"
a.s. 2023/2024
Classe 5MS

ALLEGATO 3

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO
SVOLTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Mario Luzi, *Vola alta, parola* (Per il battesimo dei nostri frammenti, 1985)

Mario Luzi (Castello FI 1914 – 2005) è stato poeta italiano.

Vola alta, parola, cresci in profondità,
tocca nadir e zenith della tua significazione,
giacché talvolta lo puoi – sogno che la cosa esclami
nel buio della mente -
però non separarti
da me, non arrivare,
ti prego. A quel celestiale appuntamento
da sola, senza il caldo di me
o almeno il mio ricordo, sii
luce, non disabilitata speranza....

La cosa e la sua anima? O la mia o la sofferenza?

Nadir e zenith: gli estremi opposti della realtà. Di per sé sono punti astronomici: *nadir* è il punto del cielo direttamente sotto di noi, *zenith*, al contrario è quello rivolto verso l'alto

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Zenith e nadir che significato hanno in questa poesia?
3. Quale importanza assumono, nel testo, le due aree di significato riguardanti la luce e gli elementi celesti? Individua nel componimento i termini che vi si riferiscono, e spiegali con parole tue.
4. Che cos'è il *celestiale appuntamento* di cui parla il poeta?
5. Secondo te, il “volo” di cui Luzi parla potrebbe essere inteso come un “viaggio intellettuale”? E

se sì, in che senso? Motiva la risposta.

6. In conclusione, il ritmo del componimento ti sembra lento o disteso? Oppure rapido e non pausato? O talora spezzato e talaltra, invece, più veloce e agile?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori della stessa epoca di Mario Luzi, con tematiche simili a questo autore, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*

Edizione: Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Mondadori, Milano 1999

Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore, dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a

mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF2

. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura

banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione?

Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatare la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

1 Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

2 Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, *Il giardino dei Finzi-Contini* (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante.

Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?

2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?

2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).

2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?

2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): “Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all’ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune”.

3. INTERPRETAZIONE

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell’antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell’emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

Scegli uno dei due ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell’«articolo di giornale», indica il titolo dell’articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l’articolo debba essere pubblicato.

«Mi sembra che potrò facilmente dimostrare la felicità dell’esser solo, se insieme additerò gli svantaggi e gl’inconvenienti del trovarsi in molti, passando in rassegna le azioni degli uomini che questa vita (la solitaria) rende amanti della pace e tranquilli, quella violenti, preoccupati, affannosi. Uno è infatti il fondamento di tutto ciò: questa vita si basa su di un ozio sereno, quella su di una triste attività. [...] dimmi, o padre, quanto valuti tu questi beni che sono alla portata di tutti: vivere come vuoi, andare dove vuoi, stare dove vuoi, [...] in ogni stagione essere padrone di te, e, dovunque ti trovi, vivere con te stesso, lontano dai mali, lontano dall’esempio dei cattivi, senza essere spinto, urtato, influenzato, incalzato; senza essere trascinato a un banchetto mentre preferiresti aver fame, costretto a parlare mentre bramaresti star zitto, o salutato in un momento inopportuno, o afferrato e trattenuto agli angoli delle strade [...].

Frattanto, stare come in un posto di vedetta, osservando ai tuoi piedi le vicende e gli affanni degli uomini, e vedere ogni cosa – e particolarmente te stesso – passare con tutto l’universo; [...] dimenticare così gli autori di tutti i mali che ci sono accanto, talvolta anche noi stessi, e spinger l’animo tra le cose

celesti innalzandolo al di sopra di sé [...]. È questo un frutto – e non è l'ultimo – della vita solitaria: chi non l'ha gustato non l'intende.

Francesco PETRARCA, La vita solitaria, in Opere latine di Francesco Petrarca, a cura di A. Bufano, UTET, Torino 1975

(traduzione italiana dell'opera De vita solitaria, composta fra il 1346 e il 1366 ca.)

«La solitudine non è mai con voi; è sempre senza di voi, e soltanto possibile con un estraneo attorno: luogo o persona che sia, che del tutto vi ignorino, che del tutto voi ignoriate, così che la vostra volontà e il vostro sentimento restino sospesi e smarriti in un'incertezza angosciata e, cessando ogni affermazione di voi, cessi l'intimità stessa della vostra

coscienza. La vera solitudine è in un luogo che vive per sé e che per voi non ha traccia né voce, e dove dunque l'estraneo siete voi.»

Luigi PIRANDELLO, Uno, nessuno e centomila, Mondadori, Milano 1987 (prima ed. 1926)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Dopo la seconda guerra mondiale, in un'Europa, schiacciata tra le influenze delle due superpotenze e condizionata da un'economia distrutta dal conflitto, emerge una forte esigenza di stabilità politica. Già nelle prime fasi del periodo della cosiddetta "distensione", in Italia comincia ad affermarsi un ideale di cooperazione internazionale che ha due grandi sostenitori in Alcide De Gasperi e Aldo Moro e che trova ragion d'essere in un necessario rinsaldamento dei rapporti economici, ma anche in un reale bisogno di pace, di progresso, di affermazione di comuni principi condivisi.

Analizza criticamente il processo storico in tutta la sua complessità, partendo dalle riflessioni proposte:

«Ci unisce, malgrado tutto, la nostra storia. Ci unisce un intento di pace al riparo di ogni minaccia alla sicurezza. Ci unisce il bisogno ed il desiderio di cooperazione. La consapevolezza di queste ragioni di unità ha aperto la via alla distensione. Ma l'Italia ha sempre avuto la convinzione che occorre dare allo svolgimento, graduale e non sempre piano, della distensione, un contenuto nuovo e più sostanzioso, al di là delle pur necessarie intese tra governi, vale a dire, l'esaltazione degli ideali di libertà e di giustizia, una sempre più efficace tutela dei diritti umani, un arricchimento dei popoli in forza di una migliore conoscenza reciproca, di più liberi contatti, di una sempre più vasta circolazione delle idee e delle informazioni.»

Aldo MORO, Discorso alla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Helsinki, 30 luglio 1975, in Atti del Convegno Internazionale Il governo delle società nel XXI secolo. Ripensando ad Aldo Moro, Roma, 17-20 Novembre 2008.

«De Gasperi aveva capito che il tempo lavorava contro l'Europa. Aveva colto i primi segni del disgelo e della

distensione, che si sarebbero resi manifesti con l'elezione di Eisenhower alla presidenza degli Stati Uniti

e poi con la morte di Stalin il 5 marzo 1953. [...] De Gasperi cercò quindi di affrettare i tempi. Seguendo i suggerimenti di Spinelli, nel giugno 1952 propose di affidare all'assemblea della CECA, il cui trattato era appena entrato in vigore, il compito di cominciare a predisporre il progetto di costituzione federale europea. [...]

De Gasperi era stato l'artefice e il principale sostenitore del progetto.»

Alfredo CANAVERO, Alcide De Gasperi: cristiano, democratico, europeo, Rubbettino, Catanzaro 2003, p.113

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALUNNO/A

CLASSE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A (max 40 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
ELEMENTO da valutare 1 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo; forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 8 punti)	a) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte (L1) b) Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati (L2) c) Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli (L3) d) Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne (L4)	2-3 4-5 6 7-8	
ELEMENTO da valutare 2 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12 punti)	a) Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente (L1) b) Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni (L2) c) Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali (L3) d) Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste (L4)	3-4 5-7 8-10 11-12	
ELEMENTO da valutare 3 – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)	a) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte (L1) b) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale (L2) c) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata (L3) d) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
ELEMENTO da valutare 4 Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	a) L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali (L1) b) L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali (L2) c) L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali (L3) d) L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo/a (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI E LIVELLI DI PRIMA PROVA (max 60 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
1/a – Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	a) Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione (L1) b) Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete (L2) c) Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate (L3) d) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso (L4)	3-4 5-7 8-10 11-12	—
1/b- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	a) Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono adeguati (L1) b) Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari (L2) c) Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati (L3) d) Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
2/a – Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	a) Lessico generico, povero e ripetitivo (L1) b) Lessico generico, semplice, ma adeguato (L2) c) Lessico appropriato (L3) d) Lessico specifico, vario ed efficace (L4)	2-3 4-5 6 7-8	—
2/b – Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	a) Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura (L1) b) L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi sufficientemente articolata (L2) c) L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata (L3) d) L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
3/a – Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	a) L'alunno/a mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali (L1) b) L'alunno/a mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale (L2) c) L'alunno/a mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali (L3) d) L'alunno/a mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
3/b – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	a) L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione (L1) b) L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione (L2) c) L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità (L3) d) L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno/a (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE		/100	

ALUNNO/A

CLASSE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B (max 40 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
ELEMENTO da valutare 1 – Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 punti)	a) L'alunno/a non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato (L1) b) L'alunno/a ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi (L2) c) L'alunno/a ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi (L3) d) L'alunno/a ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi (L4)	5-8 9-10 11-12 13-15	—
ELEMENTO da valutare 2 - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	a) L'alunno/a non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti (L1) b) L'alunno/a è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente (L2) c) L'alunno/a sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato (L3) d) L'alunno/a sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi (L4)	5-8 9-10 11-12 13-15	—
ELEMENTO da valutare 3 – Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)	a) L'alunno/a utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui (L1) b) L'alunno/a utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui (L2) c) L'alunno/a utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui (L3) d) L'alunno/a utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI E LIVELLI DI PRIMA PROVA (max 60 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
1/a – Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	e) Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione (L1) f) Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete (L2) g) Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate (L3) h) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso (L4)	3-4 5-7 8-10 11-12	—
1/b- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	e) Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono adeguati (L1) f) Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari (L2) g) Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati (L3) h) Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
2/a – Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	e) Lessico generico, povero e ripetitivo (L1) f) Lessico generico, semplice, ma adeguato (L2) g) Lessico appropriato (L3) h) Lessico specifico, vario ed efficace (L4)	2-3 4-5 6 7-8	—
2/b – Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	e) Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura (L1) f) L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi sufficientemente articolata (L2) g) L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata (L3) h) L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
3/a – Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	e) L'alunno/a mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali (L1) f) L'alunno/a mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale (L2) g) L'alunno/a mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali (L3) h) L'alunno/a mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
3/b – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	e) L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione (L1) f) L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione (L2) g) L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità (L3) h) L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno/a (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	—
PUNTEGGIO TOTALE		/100	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C (max 40 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
ELEMENTO da valutare 1 – Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 punti)	a) Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti (L1) b) Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (L2) c) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione (L3) d) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione (L4)	5-8 9-10 11-12 13-15	
ELEMENTO da valutare 2 – Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	a) L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso (L1) b) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare (L2) c) L'esposizione del testo si presenta organica e lineare (L3) d) L'esposizione del testo risulta organica, articolata e del tutto lineare (L4)	5-8 9-10 11-12 13-15	
ELEMENTO da valutare 3 – Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	a) L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati (L1) b) L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati c) L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati (L3) d) L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI E LIVELLI DI PRIMA PROVA (max 60 punti)	Punteggio/ livello	PUNTI
1/a – Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	i) Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione (L1) j) Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete (L2) k) Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate (L3) l) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso (L4)	3-4 5-7 8-10 11-12	
1/b- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	i) Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono adeguati (L1) j) Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari (L2) k) Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati (L3) l) Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
2/a – Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	i) Lessico generico, povero e ripetitivo (L1) j) Lessico generico, semplice, ma adeguato (L2) k) Lessico appropriato (L3) l) Lessico specifico, vario ed efficace (L4)	2-3 4-5 6 7-8	
2/b – Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	i) Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura (L1) j) L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi sufficientemente articolata (L2) k) L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata (L3) l) L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
3/a – Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	i) L'alunno/a mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali (L1) j) L'alunno/a mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale (L2) k) L'alunno/a mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali (L3) l) L'alunno/a mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
3/b – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	e) L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione (L1) f) L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione (L2) g) L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità (L3) h) L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno/a (L4)	3-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE		/100	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA PARTE

Una ditta di manutenzione è incaricata per l'individuazione del guasto ed eventuale ripristino nell'impianto di riscaldamento di un ristorante. In funzione della propria esperienza di studio, il candidato:

1. Individui possibili guasti, metodi di ricerca e possibili diagnosi.
2. Descriva le caratteristiche funzionali e tecniche del dispositivo che si ritiene possa aver subito il guasto.
3. Indicare le misure di prevenzione e i DPI da adottare per eseguire l'intervento, motivando la scelta.
4. Proporre un format per la registrazione degli interventi di manutenzione.

SECONDA PARTE

1. Un sistema di erogazione dell'acqua è composto da un motore asincrono trifase e da una pompa. La pompa deve raggiungere l'utenza più alta a 4m. Trascurando perdite e non idealità, considerando che nell'impianto sono presenti 5 WC e 3 lavabi tutti da 0,1L/s, e ipotizzando che il 30% di tutte le utenze possa trovarsi a funzionare contemporaneamente, calcolare la portata totale che la pompa deve elaborare e la potenza che dovrà assorbire.
2. Se il tasso di guasto per il motore asincrono vale $\lambda_1 = 3,05 \cdot 10^{-4} h^{-1}$ e per la pompa $\lambda_2 = 2 \cdot 10^{-3} h^{-1}$, ipotizzando un tempo di missione di 3200h, calcolare l'affidabilità del sistema motore-pompa.
3. Descrivendo il sistema coi vari componenti da cui è costituito, anche tramite schema, riportare possibili guasti e principali indicazioni di manutenzione per ciascuno di essi, effettuando anche eventuali ipotesi aggiuntive.
4. In seguito al guasto del motore asincrono, si opta per sostituirlo con uno equivalente che a listino costa €600. Effettuare un preventivo dell'intervento e un possibile Diagramma di Gantt delle varie fasi.

Durata massima della prova: 5 ore.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso del manuale di manutenzione e della calcolatrice scientifica non programmabile.

E' consentito l'uso del dizionario in lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Candidato: _____

Classe: 5MS

Data: 23/04/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	1,5	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	1	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	0,5	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	2,5 - 3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	1,5 - 2	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	0,5 - 1	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	3 - 4	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	2 - 2,5	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	1,5	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	1,5	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	0,5	
PUNTEGGIO		_____ / 10	